

Comune di
Fagnano Castello



Prot.N. 0001739 del 26/04/2016 - A
Cat. Cla. Uff. FINANZIARIO

Comune di Fagnano Castello

Provincia di Cosenza

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015*

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA MARIA ROSARIA MAZZA

Sommario	
INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
- Verifiche preliminari.....	6
- Gestione Finanziaria.....	6
- Risultati della gestione.....	6
Saldo di cassa.....	6
Risultato della gestione di competenza.....	7
Risultato di amministrazione.....	10
Conciliazione dei risultati finanziari.....	12
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	13
- Contributi per permesso di costruire.....	15
- Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti.....	15
- Entrate Extratributarie.....	16
Proventi dei servizi pubblici.....	16
- Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	16
- Proventi dei beni dell'ente.....	17
- Spese correnti.....	18
- Spese per il personale.....	18
- Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	21
- Spese in conto capitale.....	21
- <i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	21
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	22
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	24
- Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.....	24
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	25
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	25
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE.....	25
CONTO ECONOMICO.....	26
CONTO DEL PATRIMONIO.....	27
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	28
RACCOMANDAZIONI CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	28
CONCLUSIONI.....	29

fr

Comune di Fagnano Castello

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 26/04/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dei principi contabili per gli enti locali;

e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Fagnano Castello che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione

(Dott.ssa Maria Rosaria Mazza)

INTRODUZIONE

La sottoscritta Maria Rosaria Mazza, revisore nominata con delibera dell'organo consiliare n. 28 del 16/09/2013;

◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 27 del 22.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 13 del 13/08/2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - il prospetto di conciliazione ;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;

DATO ATTO CHE

l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 14;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità ;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 13/08/2015, con delibera n.13;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 33.338,27 e che detti atti non sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 26 del 21.04.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.182 reversali e n. 1.559 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano parzialmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il termine previsto dalla legge;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Sviluppo spa, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			462.497,10
Riscossioni	1.143.010,34	4.242.459,44	5.385.469,78
Pagamenti	1.272.995,77	4.414.352,32	5.687.348,09
Fondo di cassa al 31 dicembre			160.618,79
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			160.618,79
di cui per cassa vincolata			160.618,79

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	160.618,79
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	160.618,79
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	50.894,57
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	211.513,36

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2012	2013	2014
Disponibilità		141.399,68	381.279,09	462.497,10
Anticipazioni				
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2015 è stato di euro 616.416,78.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 327.389,71 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 271.309,73 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		3.711.900,62	3.229.995,31	5.794.776,44
Impegni di competenza		3.504.801,16	3.217.716,35	5.523.466,71
Saldo avanzo di competenza		207.099,46	12.278,96	271.309,73

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	4.242.459,44
Pagamenti	(-)	4.414.352,32
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-171.892,88
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	1.552.317,00
Residui passivi	(-)	1.109.114,39
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	443.202,61
Saldo avanzo di competenza		271.309,73

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015 è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	1.803.440,98	1.834.266,91	1.950.220,62
Entrate titolo II	395.302,10	231.992,54	221.945,82
Entrate titolo III	266.924,03	301.936,26	356.267,36
Totale titoli (I+II+III) (A)	2.465.667,11	2.368.195,71	2.528.433,80
Spese titolo I (B)	2.085.281,97	2.141.960,31	2.052.060,27
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	170.313,29	189.150,20	205.063,80
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	210.071,85	37.085,20	271.309,73
FPV di parte corrente iniziale (+)			
FPV di parte corrente finale (-)			
FPV differenza (E)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	2.972,39	24.806,24	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)	2.972,39	24.806,24	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	207.099,46	12.278,96	271.309,73
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	745.760,81	517.841,76	387.452,00
Entrate titolo V **	300.000,00	150.000,00	300.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	1.045.760,81	667.841,76	687.452,00
Spese titolo II (N)	1.048.733,20	692.648,00	687.452,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-2.972,39	-24.806,24	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	2.972,39	24.806,24	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00

* il dato riportato è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa".

** categorie 2,3 e 4.

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE		9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia		Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire		18.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria		50.000,00
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre (da specificare)		
	Totale entrate	68.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia		Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		8.859,04
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
spese per liti e arbitraggi		1.986,68
spese per debiti fuori bilancio		7.000,00
	Totale spese	17.845,72
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive		50.154,28

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;
- i condoni;
- le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;
- le entrate per eventi calamitosi;
- le plusvalenze da alienazione;
- le accensioni di prestiti.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 271.309,73, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			462.497,10
RISCOSSIONI	1.143.010,34	4.242.459,44	5.385.469,78
PAGAMENTI	1.272.995,77	4.414.352,32	5.687.348,09
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			160.618,79
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			160.618,79
RESIDUI ATTIVI	1.511.150,60	1.552.317,00	3.063.467,60
RESIDUI PASSIVI	1.685.450,73	1.109.114,39	2.794.565,12
<i>Differenza</i>			268.902,48
<i>FPV per spese correnti</i>			0,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			429.521,27

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	414.510,37	336.973,41	429.521,27
di cui:			
a) parte accantonata			18.188,60
b) Parte vincolata	220.000,00	20.000,00	411.332,67
c) Parte destinata			
e) Parte disponibile (+/-) *	194.510,37	316.973,41	

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	411.332,67
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	411.332,67

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione		
accantonamenti per contenzioso		
accantonamenti per indennità fine mandato		
fondo perdite società partecipate		
fondi a copertura incarichi patrocinio legale		18.188,60
TOTALE PARTE ACCANTONATA		18.188,60

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		3.688.297,22	1.143.010,34	1.511.150,60	- 1.034.136,28
Residui passivi		4.026.274,10	1.272.995,77	1.685.450,73	- 1.067.827,60

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
		12
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		5.794.776,44
Totale impegni di competenza (-)		5.523.466,71
SALDO GESTIONE COMPETENZA		271.309,73
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		1.034.136,28
Minori residui passivi riaccertati (+)		1.067.827,60
SALDO GESTIONE RESIDUI		33.691,32
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		271.309,73
SALDO GESTIONE RESIDUI		33.691,32
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		124.520,22
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		429.521,27

Verifica Patto di Stabilita' Interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilita' per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		13
1 ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	Competenza mista	2950419,69
2 SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)		2994676,75
3 SALDO FINANZIARIO		-44257,06
4 SALDO OBIETTIVO 2015		-82561,69
5 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)		6000
6 Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012		6000
7 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE		
8 SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE		-82561,69
9 DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE		38304,63

L'ente ha provveduto in data 17/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

I dati riportati nella certificazione trasmessa non corrispondono ai dati sopra riportati e desunti dal consuntivo, pertanto bisognerà provvedere, entro sessanta giorni dal termine di legge stabilito per l'approvazione del rendiconto di gestione 2015 a un ulteriore invio conseguente alla variazione nei dati trasmessi; tale facoltà è espressamente prevista dal decreto del MEF n.52505.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	14-15-16 2015
Categoria I - Imposte			
IMU	372.183,00	258.035,02	258.062,91
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	70.000,00	33.640,36	50.000,00
T.A.S.I.		202.500,00	202.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	133.187,49	157.000,00	159.411,00
Imposta comunale sulla pubblicità	1.300,00	584,16	401,82
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	20.000,00	20.000,00	37.760,52
Totale categoria I	596.670,49	671.759,54	707.636,25
Categoria II - Tasse			
TOSAP	9.993,49	18.355,00	18.500,00
TARES	370.199,00		
TARI		370.199,00	521.276,55
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	380.192,49	388.554,00	539.776,55
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio	6.000,00		
Fondo solidarietà comunale	815.578,00	773.953,37	679.807,82
Altri tributi propri	5.000,00		18.000,00
Sanzioni tributarie			5.000,00
Totale categoria III	826.578,00	773.953,37	702.807,82

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti le entrate per recupero ICI progressa sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	50.000,00	50.000,00	100,00%	21.197,81	42,40%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	50.000,00	50.000,00	100,00%	21.197,81	42,40%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		46.300,65	100,00%
Residui riscossi nel 2015		12.838,76	27,73%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015		33.461,89	72,27%
Residui della competenza		28.802,19	
Residui totali		62.264,08	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
8.500,00	4.996,00	18.000,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015			#DIV/0!
Residui riscossi nel 2015			#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2015		0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		18.000,00	
Residui totali		18.000,00	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI				21
	2013	2014	2015	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	260.214,98	119.660,15	107.033,07	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	112.279,93	107.332,39	98.668,94	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	12.307,19		16.243,81	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li				
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	10.500,00	5.000,00		
Totale	395.302,10	231.992,54	221.945,82	

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	188.128,33	233.076,59	278.565,31
Proventi dei beni dell'ente	19.000,00	15.700,00	17.027,06
Interessi su anticipi e crediti	2.795,70	4.100,00	2.600,00
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	57.000,00	49.059,67	58.074,99
Totale entrate extratributarie	266.924,03	301.936,26	356.267,36

Sulla base dei dati esposti si rileva per i servizi pubblici un incremento rispetto al 2014 dovuto alla copertura al 100 per cento del servizio idrico integrato.

Proventi dei servizi pubblici

Si riportano di seguito un dettaglio degli accertamenti di entrata ed impegni di uscita dei servizi a domanda individuale.

RENDICONTO 2015				
	<i>accertamenti</i>	<i>impegni</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Asilo nido			0,00	#DIV/0!
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!
Mense scolastiche	15.500,00	38.500,00	-23.000,00	40,26%
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!
Centro creativo			0,00	#DIV/0!
Bagni pubblici			0,00	#DIV/0!
Totali	15.500,00	38.500,00	-23.000,00	40,26%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	10.000,00	50.000,00	18.915,77
riscossione	7.383,11	50.000,00	7.582,70
%riscossione	73,83	100,00	40,09

La parte vincolata risulta destinata come segue: completare

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	10.000,00	50.000,00	18.915,77
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	10.000,00	50.000,00	18.915,77
destinazione a spesa corrente vincolata	10.000,00	50.000,00	18.915,77
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		#DIV/0!
Residui riscossi nel 2015		#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	11.333,07	
Residui totali	11.333,07	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono sostanzialmente in linea rispetto a quelle dell'esercizio 2014.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	11.273,45	100,00%
Residui riscossi nel 2015	11.273,45	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	803.058,34	819.042,00	748.616,09
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	183.247,39	162.955,16	126.272,56
03 -	Prestazioni di servizi	775.269,96	826.890,18	833.630,32
04 -	Utilizzo di beni di terzi	12.100,00	10.000,00	10.000,00
05 -	Trasferimenti	40.267,44	41.110,33	62.150,00
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	198.553,85	202.077,39	191.929,99
07 -	Imposte e tasse	69.832,27	76.549,50	70.602,27
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	2.952,72	3.335,75	8.859,04
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		2.085.281,97	2.141.960,31	2.052.060,27

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale			
			29
		spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01		828.678,49	748.616,09
spese incluse nell'int.03		10.086,30	4.350,00
irap		51.946,50	45.931,82
altre spese incluse			30.750,00
Totale spese di personale		890.711,29	829.647,91
spese escluse		57.622,35	39.974,05
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)		833.088,94	789.673,86
Spese correnti		2.104.369,14	2.052.060,27
Incidenza % su spese correnti		39,59%	38,48%

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della Legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del D.L. 90/2014 "il legislatore introduce - anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno - un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico - assunzionale e di spesa - più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale - relativo, come detto, al periodo 2011/2013 - in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorata ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	568.258,36
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	165.543,00
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	45.931,82
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	13.142,35
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	30.750,00
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	4.350,00
17	Altre spese (specificare):diritti di rogito	1.672,38
	Totale	829.647,91

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	20.846,67
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	17.455,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	1.672,38
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate - entro il 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		39.974,05

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio				32
	2013	2014	2015	
Dipendenti (rapportati ad anno)	26	26	23	
spesa per personale	803.058,34	819.042,00	748.616,09	
spesa corrente	2.085.281,97	2.141.960,31	2.052.060,27	
Costo medio per dipendente	30.886,86	31.501,62	32.548,53	
incidenza spesa personale su spesa corrente	38,51%	38,24%	36,48%	

Il numero dei dipendenti è quello in essere al 31/12/2015, al netto delle cessazioni intervenute in corso d'anno.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 191.929,99 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,98%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 7,59 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Tab. 36

Previsioni Iniziali 2015	Previsioni Definitive 2015	Somme impegnate 2015	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
1.042.452,00	1.042.452,00	687.452,00	355.000,00	65,94

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro zero
- con la media semplice dei rapporti annui sarebbe di euro 237.787,22
- con la media ponderata sia sul totale degli incassi e dei residui attivi ovvero dei rapporti annui attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35% al biennio precedente sarebbe di euro 506.597,95.

L'importo effettivamente accantonato, pari ad euro 351.971,62 è stato calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato per i ruoli coattivi ICI, con la media ponderata dei rapporti annui per la TARSU-TARES-TARI e con la media semplice dei rapporti annui per il Servizio Idrico Integrato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	6,59%	6,87%	5,79%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	3.762.613,00	3.892.300,00	3.853.149,89
Nuovi prestiti (+)	300.000,00	150.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	-170.313,00	-189.150,20	-205.063,80
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	3.892.300,00	3.853.149,80	3.648.086,09
Nr. Abitanti al 31/12	3959	3922	3885
Debito medio per abitante	983,15	982,45	939,02

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	198.553,85	202.077,39	191.929,99
Quota capitale	170.313,89	189.150,20	205.063,80
Totale fine anno	368.867,74	391.227,59	396.993,79

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n 55 del 18/05/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 26 del 21.04.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui passivi formati nell'anno 2014 per l'importo di euro 43.494,81.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

41

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	29.743,56	53.335,21	99.581,57	90.489,55	15.007,19	614.494,52	902.651,60
di cui Tarsu/tari/tares		53.335,21	96.142,98	57.027,66		57.126,55	263.632,40
di cui F.S.R o F.S.					4.038,30	35.979,35	40.017,65
Titolo II				13.766,33	36.573,47	84.411,06	134.750,86
di cui trasf. Stato					10.307,14	11.783,40	22.090,54
di cui trasf. Regione				6.666,33	22.666,33	72.627,66	101.960,32
Titolo III		17.158,59	25.394,63	27.547,38	83.190,32	263.585,11	416.876,03
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS						11.333,07	11.333,07
Tot. Parte corrente	29.743,56	70.493,80	124.976,20	131.803,26	134.770,98	962.490,69	1.454.278,49
Titolo IV	34.605,30	486.881,46	20.878,10	167.690,25	28.350,00	265.534,42	1.003.939,53
di cui trasf. Stato		3.745,40		60.322,88	28.350,00	90.145,00	182.563,28
di cui trasf. Regione	34.605,30	483.136,06	20.878,10	107.367,37		175.389,42	821.376,25
Titolo V	51.502,82		77.415,85		150.000,00	300.000,00	578.918,67
Tot. Parte capitale	86.108,12	486.881,46	98.293,95	167.690,25	178.350,00	565.534,42	1.582.858,20
Titolo VI	1.788,25				250,77	24.291,89	26.330,91
Totale Attivi	117.639,93	557.375,26	223.270,15	299.493,51	313.371,75	1.552.317,00	3.063.467,60
PASSIVI							
Titolo I	266.932,56	79.238,16	47.177,46	105.791,36	180.692,95	529.936,70	1.209.769,19
Titolo II	47.906,79	503.295,91	108.143,48	123.377,33	216.944,43	573.835,48	1.573.503,42
Titolo III							0,00
Titolo IV	3355,24			103,30	2.491,76	5.342,21	11292,51
Totale Passivi	314.839,35	582.534,07	155.320,94	229.271,99	400.129,14	1.109.114,39	2.794.565,12

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 33.338,27 di cui euro 16.538,27 di parte corrente ed euro 16.800,00 di parte capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			42
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	1.783,12		33.338,27
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	1.783,12	0,00	33.338,27

I relativi atti non sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art.23, comma 5, L. 289/2002.

I responsabili dei servizi N.2,N.3 e N.4 hanno attestato l'inesistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31/12/2015, mentre il responsabile del servizio N.1 ha segnalato l'esistenza di un debito fuori bilancio derivante da pignoramenti presso terzi dell'importo di euro 2.368,99.

In relazione a quanto sopra riportato si invita il Consiglio ad adottare i provvedimenti conseguenti.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
		43
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
1.788,12		33.338,27
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
2.465.667,11	2.368.195,71	2.528.433,80
0,07	-	1,32

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio e non sono pervenute all'organo di revisione segnalazioni di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento, oltre a quelli sopra evidenziati.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2015, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel Decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto:

2) volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del Decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;

4) volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.

Il primo indice evidenzia le difficoltà dell'Ente ad incassare le proprie entrate derivanti dalla gestione di competenza, con esclusione di quelle che, per loro natura, appaiono ragionevolmente certe nell'ammontare e nell'incasso (trasferimenti).

Il secondo indice evidenzia la presenza di residui passivi particolarmente elevati rispetto al volume della spesa, ossia una scarsa velocità nei pagamenti dei propri debiti da parte dell'Ente.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2013	2014
			50
		2015	
A	Proventi della gestione	2.500.207,71	2.409.228,01
B	Costi della gestione	2.132.609,17	2.213.282,74
Risultato della gestione		367.598,54	195.945,27
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate		
Risultato della gestione operativa		367.598,54	195.945,27
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-195.759,15	-197.977,39
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	172.381,13	-324.637,66
Risultato economico di esercizio		344.220,52	-610.848,77

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva che a fronte di un netto miglioramento del risultato della gestione operativa vi è un netto peggioramento del risultato economico complessivo per effetto del risultato negativo della parte straordinaria, dovuto quest'ultimo all'esito del riaccertamento straordinario dei residui.

Il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è dato dalla combinazione di due elementi: aumento dei proventi della gestione e diminuzione dei costi.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 631.126,94 con un netto miglioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	4.993,02			4.993,02
Immobilizzazioni materiali	14.121.120,93	873.229,56		14.994.350,49
Immobilizzazioni finanziarie				0,00
Totale immobilizzazioni	14.126.113,95	873.229,56		14.999.343,51
Rimanenze				0,00
Crediti	5.567.720,69	-624.829,62	-1.570.442,24	3.372.448,83
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	462.497,10	-301.878,31		160.618,79
Totale attivo circolante	6.030.217,79	-926.707,93	-1.570.442,24	3.533.067,62
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	20.156.331,74	-53.478,37	-1.570.442,24	18.532.411,13
<i>Conti d'ordine</i>	4.396.104,28	-1.271.532,56	-1.551.068,30	1.573.503,42
Passivo				
Patrimonio netto	4.773.222,00		-610.848,77	4.162.373,23
Conferimenti	10.255.385,11	-698.303,00	-56.192,00	9.500.890,11
Debiti di finanziamento	3.853.149,89	94.936,20	-300.000,00	3.648.086,09
Debiti di funzionamento	1.267.721,39	35.384,42	-93.336,62	1.209.769,19
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	6.853,35	4.439,16		11.292,51
Totale debiti	5.127.724,63	134.759,78	-393.336,62	4.869.147,79
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	20.156.331,74	-563.543,22	-1.060.377,39	18.532.411,13
<i>Conti d'ordine</i>	4.396.104,28	-1.271.532,56	-1.551.068,30	1.573.503,42

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

B Il Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere ;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

RACCOMANDAZIONI CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla base dell'analisi dei dati esposti nella presente relazione e dalla risultanze della documentazione allegata l'Organo di revisione evidenzia le seguenti considerazioni e raccomandazioni:

Dalle attestazioni dei responsabili dei servizi è emersa la segnalazione dell'esistenza di un debito fuori bilancio derivante da pignoramenti presso terzi dell'importo di euro 2.368,99, in relazione al quale si raccomanda di adottare i provvedimenti conseguenti.

L'ente nel corso del 2015 ha provveduto al riconoscimento di debiti fuori bilancio, i cui atti non sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti.

Tale obbligo è sancito dall'art. 23, comma 5 della L.289/2002 che testualmente recita: "I provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei conti."

Pertanto si invita l'Ente ad ottemperare a quanto disposto dall'art. 23, comma 5 della L.289/2002.

L'organo di revisione raccomanda inoltre una attenta ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente al fine di quantificare la passività potenziale probabile e disporre accantonamenti congrui a copertura.

Infine, considerato che la riforma contabile di cui al D.Lgs. 118/2011 ha modificato alcuni articoli del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000) al fine di adeguarli ai nuovi principi della competenza finanziaria potenziata, al principio della programmazione e al principio della contabilità economico-patrimoniale, si raccomanda l'adozione di un nuovo regolamento di contabilità che recepisca e consenta di gestire le nuove regole contabili e gestionali.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

Lì 26/04/2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Maria Rosaria Mazza

